



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

ATTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

- Programmazione triennale d'Ateneo -

Incontro del 1 Febbraio 2008

VERBALE DELLA SEDUTA PER LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DI ATENEO

- FACOLTA' DI ARCHITETTURA -

L'anno 2008 (duemilaotto)
in questo giorno di venerdì (uno)
del mese di febbraio alle ore 09,00 (nove)
nella Sala Consiliare del Rettorato,
si è svolta la riunione per l'analisi della didattica finalizzata alla Programmazione triennale di Ateneo nella Facoltà di Architettura;

Alla riunione sono presenti:

Prof.ssa V. Ruggiero	Prorettore
Prof.ssa E. Vagnoni	Presidente Nucleo di Valutazione d'Ateneo
Prof. G. Pollini	Presidente uscente Nucleo di Valutazione d'Ateneo
Ing. G. Rigamonti	Membro Nucleo di Valutazione d'Ateneo
Prof. C. A. Veronese	Coordinatore del Progetto di Autovalutazione
Prof. I. Di Federico	Preside della Facoltà di Architettura
Prof. G. Frediani	Presidente del Gruppo di Autovalutazione del Corso di Laurea in Architettura
Dott.ssa Simona Malucelli	Manager Didattico della Facoltà e del Corso di Laurea in Architettura
Dott.ssa Maja Feldt	Manager Didattico di Ateneo

Partecipa alla riunione la dott.ssa Lucia Manzalini, responsabile dell'Ufficio Supporto Nucleo di Valutazione, con funzioni di segretario verbalizzante.

Al fine di procedere ad una ricognizione nelle Facoltà degli indicatori della didattica anche alla luce dei rapporti di autovalutazione recentemente prodotti dai Gruppi di Autovalutazione dei Corsi di Studio, è stato predisposto un calendario di incontri in cui, a livello di Facoltà, vengono affrontati i seguenti temi:

- 1) Discussione dei RAV (Rapporti di Autovalutazione);
- 2) Discussione degli indicatori della didattica (di cui al monitoraggio presentato il 30/11/2007 e reperibili all'indirizzo web: www.unife.it/comunicazione/materiali);
- 3) Quadro attuativo del D.M. 270/2004.

Presiede e coordina l'incontro il Prorettore, Prof. Valeria Ruggiero.

La seduta di lavoro fissata in data odierna, nel panorama degli incontri previsti dal calendario comunicato con lettera del Prorettore: Prot. n. 914 del 11 Gennaio 2008, interessa la Facoltà di Architettura.

Sul 1° tema - Discussione dei RAV (Rapporti di Autovalutazione);

In merito ai punti di debolezza del corso di laurea in Architettura, interviene il Prof. Frediani facendo presente che, rispetto al precedente RAV, è stato risolto il problema della attribuzione delle responsabilità dei processi del sistema organizzativo del corso di studi. La Facoltà di Architettura, essendo di modeste dimensioni ed avendo un elevato numero di docenti che si caratterizza per un'intensa mobilità sul territorio, aveva previsto in prima istanza, la nomina di due professori responsabili di tutte le azioni promosse dalla Facoltà. In seguito ai rilievi fatti dalla commissione, si è giunti all'assegnazione di un solo docente responsabile per ogni azione avviata dalla Facoltà. In particolare, nell'anno appena trascorso, hanno avuto un ruolo importante le attività svolte dalla commissione didattica, soprattutto in relazione alla verifica dei requisiti previsti dalla riforma secondo il DM 270/04. La commissione ha svolto un intenso lavoro durante la definizione della proposta di istituzione del Corso di laurea magistrale, mettendo in evidenza le difficoltà e le problematiche dell'attuale percorso di studi. E' stato avviato un processo di valutazione per individuare le criticità presenti in ogni insegnamento, anche con l'ausilio delle segnalazioni pervenute dagli studenti. Già nel percorso di studi attuale sono state avviate, di conseguenza, una serie di azioni correttive e, in alcuni casi, si è anche giunti alla disattivazione di alcuni insegnamenti.

Il Prof. Veronese rileva che effettuando un'analisi comparativa delle elevate percentuali dei crediti maturati dagli studenti nel corso degli anni e delle deboli percentuali dei laureati (60%), si ottengono risultati apparentemente contrastanti. Il Preside dichiara che la Laurea Specialistica è nata solo nell'anno accademico 2002/03; di conseguenza i primi laureati sono misurabili soltanto a partire da quest'anno. Sarà quindi possibile registrare dati più confortanti solo nel prossimo futuro.

Il Prof. Veronese chiede precisazioni in merito alle carenze infrastrutturali della biblioteca, segnalate tra i punti di debolezza sul RAV. A questo proposito il Presidente del GAV dichiara che al termine dei lavori di ristrutturazione del Palazzo Tassoni, la Facoltà ha avuto a disposizione nuovi spazi da destinare alla Biblioteca e per questo motivo la situazione è decisamente migliorata. Il Preside fa presene che alcuni spazi messi a disposizione della biblioteca hanno però sottratto disponibilità agli ambienti destinati precedentemente all'attività didattica. Palazzo Tassoni si caratterizza per essere un palazzo di grande pregio, con locali di rappresentanza, che poco si adattano all'attività didattica, di conseguenza le superfici utilizzate per lo svolgimento delle lezioni sono limitate solo agli ambienti non soggetti a vincoli di carattere artistico. Il Preside lamenta una complessiva carenza di spazi per la didattica, sottolineando che, a causa di ciò, per la Facoltà è impossibile aumentare il numero di iscritti. D'altra parte l'aumento degli studenti provocherebbe la necessità di suddividere ulteriormente la frequenza dei laboratori, attivando nuovi contratti.

Si rileva che con l'avvio del progetto Leonardo si è registrano un netto aumento dell'indice di internazionalizzazione. Gli studenti hanno manifestato grande interesse per gli scambi culturali a livello europeo, riconoscendo un notevole successo all'iniziativa.

L'Ing. Rigamonti suggerisce di migliorare la formulazione della descrizione degli obiettivi formativi e possibilmente di sintetizzarne il testo. In merito al workshop sulla sicurezza, suggerisce l'organizzazione di un corso più definito, anche in considerazione della generale carenza di una esaustiva informazione sulle norme di sicurezza. Si ritiene che debba essere preso in grande considerazione l'aspetto della sicurezza, proprio perché strettamente legato alla figura dell'architetto e all'occupazione che andrà a ricoprire. Interviene a questo proposito il Prof. Frediani, facendo presente che gli Ordini Professionali spesso organizzano dei corsi post-laurea in questo settore. La Facoltà di Architettura si è dimostrata la prima in Italia ad aver organizzato questo workshop sulla sicurezza, con l'intento di offrire un panorama generale dei possibili rischi connessi all'esercizio della professione di architetto.

Sul 2° Tema - Discussione degli indicatori della didattica (di cui al monitoraggio presentato il 30/11/2007 e reperibili all'indirizzo web: www.unife.it/comunicazione/materiali).

Il Prorettore espone i seguenti dati relativi alla Facoltà di Architettura, già presentati in occasione dell'incontro "La programmazione triennale 2007/09 - un anno dopo - i primi risultati" del 30 Novembre 2007:

ELENCO INDICATORI	FACOLTA' DI ARCHITETTURA
ISCRITTI ANNO 2006/2007	905 obiettivo 1.000 -10,5%
N. DI STRANIERI 2006/2007 4,9% dato di Ateneo	2,0%

% IN CORSO 2006/2007	68,5% obiettivo 73%
IMMATRICOLATI 2006/2007 dati provvisori a novembre 2007	138 obiettivo 200
ISCRITTI SPECIALISTICHE 2006/2007	-----
RAPPORTO TRA DOCENTI DI RUOLO SU SSD BASE E CARATT. E N. DI CORSI LS ATTIVATI (offerta formativa 2007/2008)	-----
In questo caso si esegue il rapporto tra il numero di docenti della Facoltà con SSD coincidente con i settori delle attività di base e caratterizzanti dei corsi di studio attivati nella Facoltà e i corsi di studio stessi - (offerta formativa 2007/2008)	16,0
TASSO DI ABBANDONO TRA 1° E 2° ANNO 2003/2004 (ateneo 19,5%)	7,70%
TASSO DI ABBANDONO TRA 1° E 2° ANNO 2004/2005 (ateneo 15,3%)	7,30%
MEDIA CREDITI ACQUISITI SU STUDENTI IN CORSO 2005/2006 (dati ateneo 41,4 - 26,9 - obiettivo 48 e 36)	39,5 rispetto agli studenti in corso; sul totale degli studenti 26,7
LAUREATI 2005	133; pesati sul modello 122,5
LAUREATI 2006	138; pesati sul modello 121,4
OCCUPABILITA' PRE-RIFORMA 2005	62,5% su totale atenei pari a 71,2%
OCCUPABILITA' POST-RIFORMA 2005	-----
MOBILITA' 2006/2007 erasmus	25% uscita 23% entrata

Per quanto riguarda gli *iscritti alla Facoltà*, risultano 905 iscritti, un valore che si discosta del 10,5% all'obiettivo di Ateneo.

Per quanto riguarda il numero di *Studenti Stranieri*, si registra un valore piuttosto basso, motivato principalmente dall'accesso a numero programmato del Corso di Studio.

Per quanto riguarda la *percentuale degli Studenti in corso*, si registra una percentuale del 68,5%, mentre l'obiettivo dato alla Facoltà è pari al 73%. Si presume che l'obiettivo venga raggiunto con l'avvio del Corso di Laurea Magistrale secondo il DM 270/04.

Il tasso di abbandono dal I al II anno è un valore molto basso, in linea con i dati esposti nel RAV.

Per quanto riguarda la *Media annuale dei crediti acquisiti per studente*, si registrano valori medi molto positivi durante i primi anni di studio, ma prolungando l'analisi negli anni successivi, la media tende ad abbassarsi. La MD dichiara che durante l'ultima riunione della commissione didattica si è rilevato, dalle analisi svolte grazie ai dati raccolti dal DataWherehouse di Ateneo, che gli esami nel settore delle Scienze delle costruzioni creano forti rallentamenti nel percorso di carriera dello studente. Il Presidente del GAV dichiara che si

stanno avviando alcune iniziative volte a correggere queste criticità. In particolare sono stati organizzati dei pre-corsi di matematica per consentire a tutti gli studenti di accedere al Corso di Studio con una formazione di base più omogenea.

Per quanto riguarda il numero dei *Laureati*, si registra un numero limitato di laureati. Il Prorettore fa presente che per effetto della decurtazione prevista dalle norme ministeriali, occorre considerare che vengono monitorati solo i laureati regolari, cioè i laureati senza precedente titolo e i laureati in corso, cioè i laureati che terminano il loro percorso entro l'anno solare di riferimento. Coloro che si laureano con uno o più anni di ritardo subiscono invece una riduzione del peso con cui vengono monitorati a livello ministeriale. Di conseguenza dei 133 laureati nel 2005, ne vengono contati 122,5 e nel 2006 dei 138 laureati ne vengono pesati 121, con il vantaggio tuttavia che il peso viene penalizzato in misura inferiore trattandosi di una laurea quinquennale. Il Prof. Frediani fa presente che l'alto livello di internazionalizzazione determina un certo ritardo nel percorso del curriculum didattico. L'avvio del Programma Leonardo potrebbe tuttavia migliorare questa criticità per la presenza di tirocini post-laurea.

Per quanto riguarda *l'Occupabilità dei laureati a un anno dalla laurea*, sono disponibili solo dati riferiti ai laureati pre-riforma. Si rileva che la Facoltà di Architettura di Ferrara registra valori lievemente più bassi rispetto al dato nazionale. Il Prof. Frediani dichiara che generalmente ai laureati vengono offerte buone opportunità di occupazione nel medio periodo, e di conseguenza, il quadro generale riferito all'indice di occupabilità tende a migliorare nel corso degli anni.

Sul 3° oggetto – Quadro attuativo del D.M. 270/2004.

Il Prorettore illustra la seguente tabella, nella quale sono indicati in sintesi: i corsi di studio; la numerosità degli studenti e i docenti necessari, rispetto ai requisiti previsti dal D.M. 270/04, con l'intento di limitarsi a verificare il quadro generale delle risorse di docenza nella Facoltà.

CORSI DI STUDIO	NUMEROSITA'	DOCENTI NECESSARI	DOCENTI INCARDINATI	Immatricolazioni 2007/08	Immatricolazioni 2006-07
LM4 Architettura	100	26		134	134
L4 Disegno industriale interateneo	150	6			
TOTALI		32	36		

L'Offerta Formativa della Facoltà di Architettura prevede il solo Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico di Architettura (proposta di riprogettazione attualmente in attesa del parere del CUN) in conformità al DM. 270/04, derivante da una riprogettazione del precedente Corso di Laurea Specialistica a ciclo unico. La Facoltà ha elaborato un progetto di attivazione di un corso di disegno Industriale interateneo con l'Università di Modena e Reggio Emilia. Il totale dei

docenti necessari per la realizzazione del nuovo scenario dell'offerta formativa della facoltà è pari a 32 unità; attualmente la Facoltà conta 35 docenti incardinati (di cui uno fuori ruolo) e c'è un concorso di ricercatore in atto. Inoltre il Senato accademico ha assegnato alla Facoltà un posto da ricercatore nel SSD di Fisica tecnica.

In relazione all'istituzione del corso di laurea di Disegno Industriale, si rileva la carenza di docenti incardinati sul settore ICAR/13 che è caratterizzante per il corso stesso.

La Prof. Vagnoni, in qualità di Presidente del Nucleo di Valutazione, rileva che la recente analisi operata sulla proposta di riprogettazione del corso di laurea magistrale ha messo in evidenza che le azioni intraprese dalla Facoltà in ambito didattico sono in linea con i requisiti qualificanti previsti dal DM 544/07.

La Prof. Vagnoni invita il Preside ad illustrare l'organizzazione della Facoltà in merito agli stage formativi. Il Prof. Di Federico afferma che prima del conseguimento laurea, al quinto anno del corso di studio, agli studenti vengono resi disponibili 10 crediti, nell'ambito delle attività previste dall' art. 10, comma 1, lettera f – DM 509/1999 (altre attività formative). Lo studente ha la possibilità di maturare i 10 crediti, scegliendo tra due distinte attività: 1) lo svolgimento di una attività autonoma (tirocinio, altre attività di raccordo con il mondo del lavoro); 2) la partecipazione ad un workshop finale, organizzato dalla facoltà, che prevede 44 ore frontali e 206 ore di attività di ricerca e di studio individuale. Si segnala, infine, che il tirocinio viene svolto da un architetto esperto con cui la Facoltà ha stipulato apposito contratto.

Esaurita la trattazione di ciascun argomento, la riunione termina alle ore 10,30.

Il Segretario
(F.to dott.ssa Lucia Manzalini)

Il Presidente
(F.to prof.ssa Valeria Ruggiero)